

COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANIO

(Provincia di L'AQUILA)

Via Benedetta snc – 67020 Santo Stefano di Sessanio

Tel 0862.89203 / Fax 0862.89662

P.IVA 00173470667

sito internet: www.comunesantostefanodisessanio.aq.it



Prot. n. 835 del 15/04/2016

BANDO PER LA CONCESSIONE “DI LOTTI PASCOLIVI” – ANNO 2016

Premesso che la Regione Abruzzo con la legge n. 3 del 04.01.2014, “Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo”, approvata dal Consiglio Regionale con verbale n. 169/7 del 12 dicembre 2013, e pubblicata nel BURA 10 gennaio 2014, n. 3 Speciale ed entrata in vigore l'11 gennaio 2014, ha eseguito il riordino della materia.

Visto il Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 24 Febbraio 1955 e successive modifiche approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 21/02/2003.

Vista la Deliberazione di G.C. n° 8 del 24/02/2016 di approvazione del presente Bando;
Atteso che:

CON IL PRESENTE BANDO IL COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANIO RENDE NOTO CHE INTENDE CONCEDERE LA VENDITA DELLE ERBE VEGETANTI DEI PASCOLI, SECONDO LE DISPOSIZIONI E ALLE CONDIZIONI DI SEGUITO INDICATE:

BENEFICIARI

Possono presentare domanda per la vendita delle erbe vegetanti nei pascoli dei terreni di proprietà dell'Ente, meglio specificati in premessa, tutti gli imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti o conduttori di aziende ad indirizzo zootecnico regolarmente iscritte alla Camera di Commercio dell'Agricoltura Industria ed Artigianato competente ed in possesso delle autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività di zootecnica.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE

I plichi contenenti le domande di concessione dei lotti pascolivi, da redigersi secondo il modello “A” allegato, e la relativa documentazione, redatto in lingua italiana, devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione, delle ore 12,00 del giorno 29 aprile 2016** all'indirizzo **COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANIO (AQ) – Via Benedetta, snc, 67020 SANTO STEFANO DI SESSANIO.**

I plichi devono essere chiusi e sigillati e devono recare all'esterno l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo, il codice fiscale ed il numero di fax dell'Impresa mittente.

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno due buste ciascuna delle quali sigillata con ceralacca oppure sigillata con nastro adesivo sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura, recanti l'indicazione della gara, l'oggetto dell'assegnazione, il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente “A – Documenti Amministrativi” e “B – Offerta economica”.



Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La domanda dovrà contenere, oltre l'esatta localizzazione catastale del terreno, le seguenti informazioni:

1. generalità complete del proprietario e/o conduttore degli animali ed ubicazione dell'azienda;
2. generalità complete del custode degli animali, se diverso dal soggetto di cui al punto 1;
3. numero degli animali distinti per specie, età e numero di contrassegno auricolare, eventuale marchio;
4. Dichiarazione attestante che il richiedente non ha riportato condanne penali per reati contro il patrimonio;
5. Sommara descrizione delle modalità di pascolamento con specifiche indicazioni dei sistemi preventivi di difesa avverso attacchi di predatori.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. Copia del registro di stalla aggiornato, rilasciato dal Servizio BDN (ovini, bovini, equini) per l'individuazione dei contrassegni auricolari dei capi adulti fidati;
- b. Copia di tutte le certificazioni sanitarie obbligatorie ai sensi di legge in materia di polizia veterinaria ed in particolare del certificato veterinario rilasciato dall'A.S.P. di appartenenza da cui si evince che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono sono indenni da malattie infettive o negative da prove serologiche.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Entro 30 (trenta) giorni decorrenti dallo scadere dei termini (ore 12,00 del giorno 29/04/2016), le offerte saranno esaminate da apposita Commissione, nominata con apposito provvedimento del Responsabile del Servizio Tecnico.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

All'istruttoria delle domande, pervenute nei termini e secondo le modalità sopra descritte, provvederà il Servizio Tecnico comunale.

La stessa istruttoria dovrà concludersi **entro 30 giorni** dalla scadenza del termine della presentazione delle istanze. Nel termine sopra detto il Servizio Tecnico provvederà a trasmettere l'elenco delle domande ammesse.

Il Responsabile del Servizio Tecnico provvederà ad adottare il provvedimento di concessione per la vendita delle erbe esuberanti del pascolo in favore dei soggetti ammessi, il quale dovrà essere ritualmente notificato ai medesimi per l'accettazione.

CANONE E PERIODO DELLA VENDITA DELLE ERBE VEGETANTI DEI PASCOLI

Il canone d'affitto a base d'asta di tutti i lotti, così come determinato dall'Ufficio competente, ammonta a **€ 15.367,26** /annuo e più precisamente:

➤	LOTTO	N.	1	di	ettari	400,00	con	canone	di	€	6,80/Ha	
											IMPORTO A BASE D'ASTA € 3.860,00
➤	LOTTO	N.	2	di	ettari	521,66	con	canone	di	€	10,50/Ha	
											IMPORTO A BASE D'ASTA € 7.772,73
➤	LOTTO	N.	3	di	ettari	239,26	con	canone	di	€	11,00/Ha	
											IMPORTO A BASE D'ASTA € 3.734,53

TOT € 15.367,26

La percentuale di rialzo **si intende unica** per tutti i lotti sopra indicati oggetto del presente bando.



Il canone di concessione, corrisponde a quello offerto dall'aggiudicatario, sarà soggetto alla rivalutazione sulla base del 100% da ISTAT, dovrà essere pagato in un'unica rata alla scadenza annuale del contratto, **pena la risoluzione anticipata dell'atto per inadempienza contrattuale.**

La prima annualità del canone di concessione dovrà essere corrisposta prima della stipula del contratto di concessione, pena la perdita della priorità assunta nella graduatoria di aggiudicazione.

Il periodo di pascolamento, è consentito dal *1 maggio al 30 novembre* come da regolamento comunale in vigore.

L'importo della tassa di assegnazione annuale dovuta per il diritto dovrà essere pagata all'atto dell'assegnazione attraverso bollettino postale c/c postale n. **12231676 intestato a Comune di Santo Stefano di Sessanio – causale “Vendita delle erbe vegetanti dei pascoli anno 2016”** oppure presso la Tesoreria Comunale – Banca Popolare dell'Emilia Romagna - IBAN: IT34I0538703603000002289049.

DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Fermo restando che la natura e le caratteristiche della concessione sono descritte nell'apposito contratto, la durata della concessione è stabilita di **anni 6** (sei) e con inizio dalla data di stipula del contratto .

MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE:

Le offerte saranno valutate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione concedente, in relazione a quanto stabilito nel D.Lgs n. 163/2006 e nel relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 207/2010.

A tal fine sono adottati i criteri e i relativi punteggi di seguito specificati:

1- OFFERTA ECONOMICA : fino a 35 punti

Con riferimento al punteggio dell'offerta economica, fino alla concorrenza di punti 35 lo stesso sarà individuato come segue:

a) All'offerta il cui prezzo proposto è quello massimo tra tutti i partecipanti verranno assegnati punti 35;

b) Alle offerte il cui prezzo inferiore a quello massimo verrà assegnato il punteggio risultante dall'applicazione della seguente formula:

$$\text{PUNTEGGIO ATTRIBUITO} = (\text{prezzo offerto} \times 35) / \text{prezzo massimo offerto}$$

2 – SEDE LEGALE E/O OPERATIVA fino a 35 punti

Per sede operativa si intende opportunamente denunciata risultante dagli atti dell'impresa. Nel caso di associazioni tra imprese (consorzi, ati, etc) per l'attribuzione dei punteggi si prendono in considerazione la sede legale e operativa.

- a – Sede legale e operativa dell'impresa in comune montano della Regione Abruzzo da almeno 10 anni.....(35 punti);**
b – Sede legale e operativa dell'impresa in un comune montano non appetente alla Regione Abruzzo.....(25 punti);
c- Sede legale e operativa dell'impresa in comune montano da almeno 8 anni della Regione Abruzzo.....(20 punti);
d- Sede legale e operativa dell'impresa in un comune non montano della Regione Abruzzo da almeno 8 anni.....(15 punti);
e - Sede legale e operativa dell'impresa in comune montano della Regione Abruzzo da almeno 3 anni.....(10 punti);



f - Sede legale e operativa dell'impresa in un comune montano non appetente alla Regione Abruzzo.....(05 punti);
g- Richiedente non rientrante nelle precedenti categorie.....(0,0 punti);

3 – CONCESSIONARIO USCENTE DALLO STESSO LOTTO PASCOLIVO:

nel caso in cui il richiedente sia concessionario uscente dal lotto pascolivo in scadenza..... (20 punti).

4- CONCESSIONARIO DI LOTTI DI PASCOLI LIMITROFI:

Nel caso, il richiedente ha già in affitto lotti di pascoli DI AREE LIMITROFE CONFINANTI con il territorio di Santo Stefano di Sessanio limitrofi a quelli del presente bando.....(25 punti)

5- IMPRENDITORIA GIOVANILE:

Imprenditori inferiore a 40 anni.....(5 punti)

6- IMPRENDITORIA FEMMINILE:

Imprenditori di sesso femminile.....(5 punti)

La Commissione in seduta riservata, esamina le domande pervenute ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui ai punti 1,2,3,4,5,6 e redige apposito verbale.

Successivamente, in seduta pubblica rende noti gli esiti di detta valutazione e procede all'apertura delle buste contenenti le offerte relative al canone di cui al punto 1.

Il lotto è attribuito al richiedente che raggiunge il maggior punteggio.

In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, il lotto pascolivo è concesso al concorrente di minore età. Per le forme associative si considera l'età del legale rappresentante.

CONTRATTO

Entro 10 giorni dalla redazione del verbale di aggiudicazione, il concessionario sarà invitato alla stipula del contratto unitamente al capitolato d'oneri.

Ove, nel termine, previsto di _____ giorni l'aggiudicatario non si sia presentato alla sottoscrizione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, o non abbia predisposto tutta la documentazione necessaria, ivi compresi i depositi cauzionali e il pagamento della prima rata del canone di concessione, l'Ente concedente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procede all'applicazione delle eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente, oltre che all'aggiudicazione seguendo l'ordine decrescente della graduatoria o di indire nuova procedura.

Il contratto conterrà espressa rinuncia dell'aggiudicatario ad ogni indennizzo per qualunque miglioria apportata ai beni oggetto di concessione, nel senso che alla scadenza lo stesso dovrà lasciare completamente libero ed in buono stato quanto dato in concessione.

E' fatto divieto di sub concessione.

E altresì ammesso al pascolo esclusivamente il bestiame di proprietà dell'aggiudicatario.

REVOCA DELLA CONCESSIONE

Costituiscono motivi di revoca della concessione, con rescissione anticipata del contratto senza rimborso del canone di concessione versato:

- Grave inadempienza degli obblighi contrattuali;
- Violazione delle norme e degli adempimenti in materia di sanità animale;
- Violazione della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Violazione delle norme in materia di assunzione della manodopera;



- L'aver effettuato nell'arco della durata della concessione più di due infrazioni, contestate formalmente dall'Ente;
- Mancato pagamento del canone o parte di esso.

Nel caso di revoca della concessione con rescissione anticipata del contratto dovuta ad inadempienze contrattuali, l'Amministrazione concedente può rivalersi nei confronti del concessionario per il recupero dei crediti vantati, attraverso l'escussione della polizza fideiussoria, emessa a garanzia degli obblighi contrattuali.

DIVIETI

- è vietato il pascolo brado;
- è vietato il pascolo senza custodia in assenza di adeguate recinzioni le cui caratteristiche dovranno essere dettagliate nella richiesta di fida pascolo e soggette ad approvazione dell'ente all'atto dell'eventuale concessione della fida pascolo;
- è vietato l'esercizio del pascolo nei boschi di nuova formazione o in rinnovazione o allo stadio di novellato o in quelli deperenti o percorsi da fuoco. In dette aree l'eventuale transito di animali deve avvenire utilizzando la viabilità preesistente.
- è vietato l'esercizio del pascolo sui terreni pascolativi percorsi da fuoco per cinque anni dal verificarsi dell'evento.
- è fatto divieto dell'uso di grotte in aree pascolative, se non previo rilascio di specifica autorizzazione.
- è fatto divieto del pascolo in tutte le circostanze in cui lo stesso è pregiudizievole della pubblica incolumità.
- è proibito introdurre al pascolo un numero di capi superiore a quello consentito.
- è proibito introdurre gli animali fidati in località diverse da quella concessa.
- è fatto divieto ai fidatari o ai custodi degli animali di portare in foresta strumenti da taglio o altri attrezzi che possono danneggiare le piante.

OBBLIGHI

- l'esercizio del pascolo sui demani pubblici va esercitato previa autorizzazione del proprietario.
- nei terreni soggetti a pascolo il proprietario o l'affidatario degli animali deve sempre vigilare su questi.
- il bestiame autorizzato al pascolo deve sempre essere identificabile, mediante sistemi certi di riconoscimento.
- i fidatari non possono introdurre nelle aree fidate un numero di animali superiore a quello autorizzato.
- i fidatari non possono in alcun caso fare uso del fuoco nei boschi, ma per il periodo loro fidato devono esercitare una vigile sorveglianza per la prevenzione e/o per la tempestiva segnalazione di eventuali incendi dei boschi o di altro danneggiamento arrecato ai boschi.
- nei terreni concessi a pascolo non possono essere sbarrati, con sistemi fissi, strade o viottoli di campagna.
- nel caso di malattia contagiosa, il fidatario dovrà isolare gli animali e dovrà adempiere a qualsiasi misura di profilassi che viene dettata dagli Organi competenti, sotto pena di revoca della fida per tutto il suo bestiame senza diritto ad alcun risarcimento della somma pagata.
- nel termine di 10 giorni dal rilascio dell'autorizzazione il fidatario farà conoscere agli Organi addetti al controllo, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita e la residenza dei custodi del bestiame (se diversa dal fidatario).
- ad ogni richiesta, da parte degli Organi addetti al controllo, i custodi dovranno radunare il bestiame per il relativo controllo.

DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia degli esatti e puntuali assunti il concessionario dovrà produrre, prima della stipula del contratto, una cauzione di importo pari ad una annualità del canone di concessione, resa



sotto forma di fidejussione bancaria riscuotibile a semplice richiesta dell'Ente proprietario, che dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore.

La suddetta polizza dovrà essere operativa entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dall'Ente proprietario e dovrà avere durata pari a quella della concessione, maggiorata del lasso di tempo necessario al completamento delle operazioni di riconsegna al pascolo.

Tale polizza fideiussoria verrà svincolata soltanto alla scadenza della concessione, dopo la riconsegna degli immobili, la definizione e la verifica dei rapporti contrattuali.

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti la formalizzazione del contratto di concessione saranno a totale carico dell'aggiudicatario, ivi comprese quelle di bollo e registrazione.

VIGILANZA

I controlli circa il rispetto delle presenti norme sono demandati al Corpo Forestale dello Stato e agli altri Organi di Polizia, competenti per territorio.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente documento si fa riferimento al contratto di concessione ed alle norme vigenti in materia.

La partecipazione alla gara di concessione, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

NORMATIVA E TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 27, commi 1 e 2, della legge 31/12/1996, n. 675:

1) I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla gestione della procedura, disciplinata dalla legge e dai regolamenti dell'Ente proprietario e saranno trattati anche successivamente all'eventuale assegnazione del lotto pascolivo per finalità inerenti la gestione del servizio;

2) Il conferimento dei dati richiesti assume natura obbligatoria, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della gara o di decadenza dell'eventuale assegnazione;

3) I dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso l'Ente proprietario e potranno essere oggetto di comunicazione:

- a) al personale dipendente dell'Ente proprietario implicato nel procedimento o ai soggetti comunque in esso coinvolti per ragioni di servizio;
- b) a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 07/08/1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;

4) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;

5) il titolare del trattamento è (Comune di Santo Stefano di Sessanio) nella persona del Responsabile del Servizio medesimo.



*Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Domenico Gioia*



COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANIO

(Provincia di L'AQUILA)

Via Benedetta snc – 67020 Santo Stefano di Sessanio

Tel 0862.89203 / Fax 0862.89662

P.IVA 00173470667

sito internet: www.comunesantostefanodisessanio.aq.it



Club di Prodotto art. 23 Statuto ANCI

ALLEGATO "A"

AL SINDACO DEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANIO

Via Benedetta, snc

67020 SANTO STEFANO DI SESSANIO

OGGETTO: RICHIESTA PASCOLI STAGIONALI ANNO 2016 e seguenti.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il

_____ residente a _____ Via _____

C.A.P. _____ C.F. o P.I. _____ in qualità di (1)

_____ esercente _____

l'attività di (2) _____ dichiara, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e

47 del DPR n.445 del 28.12.2000, di essere (3) _____ dell'azienda

denominata _____ ubicata nel Comune di _____

Località o Via _____

Dichiara, inoltre, di non aver commesso e/o riportato condanne penali per reati contro il patrimonio e di avere un allevamento costituito da:

BOVINI:

vacche n. _____ razza _____,

tori n. _____ razza _____,

manze e manzette n. _____ razza _____;

OVICAPRINI:

ovini n. _____ razza _____,

caprini n. _____ razza _____;

EQUINI:

cavalli n. _____ razza _____.

CHIEDE



che gli venga concesso per il periodo 2016/2022 un pascolo stagionale, di proprietà di codesto Ente distinto come segue:

Identificazione lotto	superficie mq.

n.	foglio	particella	superficie mq.	qualità	classe
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					

1.OFFRE una percentuale di rialzo del.....% (diconsi)

2. DICHIARA

OGGETTO DELLA DICHIARAZIONE	SI / NO
Sede legale e/o operativa dell'impresa in comune montano della Regione Abruzzo da almeno 10 anni	
Sede legale e/o operativa dell'impresa in un comune montano non appetente alla Regione Abruzzo	
Sede legale e/o operativa dell'impresa in comune montano da almeno 8 anni della Regione Abruzzo	



<i>Sede legale e/o operativa dell'impresa in un comune non montano della Regione Abruzzo da almeno 8 anni</i>	
<i>Sede legale e/o operativa dell'impresa in comune montano della Regione Abruzzo da almeno 3 anni</i>	
<i>Sede legale e/o operativa dell'impresa in un comune montano non appetente alla Regione Abruzzo</i>	
<i>nel caso in cui il richiedente sia concessionario uscente dal lotto pascolivo in scadenza</i>	
<i>Nel caso, il richiedente ha già in affitto lotti di pascoli DI AREE LIMITROFE CONFINANTI con il territorio di santo Stefano di Sessanio limitrofi a quelli del presente bando</i>	
<i>Imprenditori inferiore a 40 anni</i>	
<i>Imprenditori di sesso femminile</i>	

Dichiara altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, di essere consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Allega alla presente la documentazione di seguito specificata:

1. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. Visura camerale dell'Azienda Agricola / Società Agricola afferente al richiedente attestante l'iscrizione al Registro Imprese e al REA;
3. Dichiarazione in carta semplice con la quale:
 - ✓ Attesta di essersi recato nei luoghi oggetto di concessione e di aver preso piena visione e cognizione di tutte le circostanze generali e particolari relative al lotto pascolivo e di averlo trovato di suo gradimento;
 - ✓ Di essere in possesso dei requisiti di carattere generale e particolare relativi all'azienda e all'attività che essa svolge, ivi compreso il possesso dei requisiti, così come individuati al comma 1 dell'art. 17 del DPR n. 34 del 24.01.2000, ad esclusione dei punti *i* ed *m*.;
 - ✓ **di aver preso visione della Relazione sulle caratteristiche dei lotti pascolivi allegato al presente bando sotto la lettera "B"**

per i seguenti capi identificabili dal contrassegno auricolare:

VACCHE / TORI n. _____;

MANZE E MANZETTE n. _____;

OVINI n. _____;

EQUINI n. _____.

Il custode degli animali é il Sig. _____ nato
a _____ il _____ residente
a _____ tel./cell. n. _____;

Lo scrivente si impegna a comunicare, qualora la presente istanza venga accolta, il giorno e l'ora in cui si intende immettere al pascolo il bestiame e le località fuori da quelle di proprietà di codesto Ente, in cui se ne possa fare il riscontro.

Modalità di pascolamento e sistemi preventivi di difesa avverso attacchi da predatori: _____



Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- a) Copia del registro di stalla aggiornato, rilasciato dal Servizio dell'Anagrafe Bovina per l'individuazione dei contrassegni auricolari dei capi adulti fidati;*
- b) Copia di tutte le certificazioni sanitarie obbligatorie ai sensi di legge in materia di polizia veterinaria ed in particolare del certificato veterinario rilasciato dall'A.S.P. di appartenenza da cui si evince che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono sono indenni da malattie infettive o negative da prove serologiche;*

Santo Stefano di Sessanio li _____

IN FEDE

Legenda:

- (1) specificare se imprenditore agricolo o coltivatore diretto;*
- (2) allevatore o altra attività;*
- (3) proprietario – fittuario o altro.*



COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANIO

(Provincia di L'AQUILA)

Via Benedetta snc – 67020 Santo Stefano di Sessanio

Tel 0862.89203 / Fax 0862.89662

P.IVA 00173470667



sito internet: www.comunesantostefanodisessanio.aq.it

ALLEGATO “B”

RELAZIONE SULLE CARATTERISTICHE DEI LOTTI PASCOLIVI

LOTTO N. 1

Ubicazione: località “Faete”, con confini: a nord con Comune di Teramo; ad est con Comune di Carapelle Calvisio; ad ovest Comune dell’Aquila; a sud con lotto n°2;

Altitudine media: 1.800 m.s.l.m.;

Superficie catastale totale del lotto: 400 Ha;

Disponibilità di acqua: sul lotto stesso esiste un fontanile in località “Faete”;

Accessibilità e caratteristiche della viabilità di accesso: l’accesso è previsto dalla S.S. 17, previo attraversamento del lotto n°2;

Descrizione di eventuali edifici ed attrezzature per l'alloggio del personale e per il ricovero del bestiame: in realtà nel lotto in questione esistono delle strutture fisse, le quali però allo stato risultano non agibili;

Caricamento massimo di pascolamento: si può assumere come indice medio di riferimento n°4 capi ovini per ettaro, quindi il lotto in oggetto potrà essere utilmente gravato da complessivi n°1.600 capi;

LOTTO N. 2

Ubicazione: località “Le Coppe di S.Stefano”, con confini: a nord con lotto n°1; ad est con lotto n°3; ad ovest Comune dell’Aquila; a sud con proprietà comunale.

Altitudine media: 1.600 m.s.l.m.;

Superficie catastale totale del lotto: 521,66 Ha;



Disponibilità di acqua: sul lotto stesso esistono un fontanile ed un laghetto montano in località “Racollo”;

Accessibilità e caratteristiche della viabilità di accesso: l’accesso è previsto direttamente dalla S.S. 17;

Descrizione di eventuali edifici ed attrezzature per l’alloggio del personale e per il ricovero del bestiame: in realtà nel lotto in questione esistono delle strutture fisse, le quali però allo stato risultano non agibili;

Caricamento massimo di pascolamento: si può assumere come indice medio di riferimento n°4 capi ovini per ettaro, quindi il lotto in oggetto potrà essere utilmente gravato da complessivi n°2.500 capi, tenendo conto della migliore qualità dei terreni;

LOTTO N. 3

Ubicazione: località “Valle Maniera”, con confini: a nord con lotto n°2; ad est con Comune di Carapelle Calvisio; ad ovest con lotto n°2; a sud con proprietà comunale.

Altitudine media: 1.600 m.s.l.m.;

Superficie catastale totale del lotto: 239,24 Ha;

Disponibilità di acqua: per il lotto stesso l’approvvigionamento idrico graviterà sul fontanile e sul laghetto montano in località “Racollo”, siti nel lotto n° 2;

Accessibilità e caratteristiche della viabilità di accesso: l’accesso è previsto direttamente dalla S.P. N. 7;

Descrizione di eventuali edifici ed attrezzature per l’alloggio del personale e per il ricovero del bestiame: non esistono strutture fisse;

Caricamento massimo di pascolamento: si può assumere come indice medio di riferimento n°4 capi ovini per ettaro, quindi il lotto in oggetto potrà essere utilmente gravato da complessivi n°1.200 capi, tenendo conto della migliore qualità dei terreni.

Inoltre, in ordine al carico massimo di pascolamento si indicano i seguenti rapporti di equivalenze, valido per tutti i lotti:

- *n. 1 cavallo o mulo equivale a n. 8 capi ovini;*
- *n. 1 bue, toro, mucca equivale a n. 10 capi ovini;*
- *n. 1 asino equivale a n. 6 capi ovini;*
- *n. 1 caprino equivale a n. 4 capi ovini;*
- *n. 1 suino equivale a n. 3 capi ovini;*
- *n. 1 bue, toro, mucca = 1 UBA*



LOTTO	LOCALITÀ	Foglio n.	Particelle nn.	Sup. Lotto Ha	Canone annuo
1	Faete	1 2	1; 4; 5; 6; 8; 9; 5; 3 (per una sup. pari a Ha 268.25.00	400.00.00	€. 3.860,00 9,65/Ha
2	Le Coppe- Prato del Bove- Costa di Vicoli- V. Orticara	2 3 4 7	3 (per una sup. pari a Ha 148.75.00); 7; 8; 9; 10; 1; 3; 35; 36; 53; 54; 1; 219; 238; 188; 218; 274; 283; 291; 292; 293; 313;	521.66.02	€. 7.772,73 14,90/Ha
3	V. Maniera Campo Delle Ginestre	3 4 5 6	4; 27; 48; 47; 49; 50; 51; 52; 168; 1; 113; 265; 13; 15; 156; 195; 217; 290; 294;	239.24.60	€. 3.734,53 15,61/Ha



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Domenico Gioia